

157721

401577

3516

sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo



Fatti Soldi **Lavoro** Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimediale AKI

Norme Dati Sindacato Professionisti Previdenza Start up Made in Italy **Cerco lavoro** Multimediale

Home . Lavoro . Cerco-lavoro . **Orienta, cercasi giovani infermieri italiani in Inghilterra**

# Orienta, cercasi giovani infermieri italiani in Inghilterra

## CERCO-LAVORO

Mi piace 24 Condividi Tweet  
Condividi



**Pubblicato il: 13/07/2017 13:28**

Alla Fiera di Genova è andato in scena un paradosso: si sono presentati in 12mila per 200 posti da infermiere per il 2018 mentre Orienta, agenzia per il lavoro, ha aperto la ricerca per 200 posti da infermiere a Londra ma ha difficoltà a coprire la richiesta. Verranno tutti inquadrati con contratto a tempo indeterminato. "Si preferisce tentare un'impresa difficilissima come quella offerta dalle strutture sanitarie di

Genova e Liguria di questi giorni piuttosto che andare dove il lavoro c'è? La domanda è rivolta agli 11 mila e 800 ragazzi che non otterranno il posto da infermiere in Liguria", osserva Orienta.

Crescono, infatti, le opportunità di posti di lavoro per i giovani infermieri italiani in strutture sanitarie all'estero, soprattutto in Gran Bretagna. Da più di due anno, infatti, la Divisione Sanità di Orienta Spa ricerca e seleziona infermieri in Italia da mandare Oltre Manica. Sono partiti già oltre 200 giovani italiani e nel 2017 le ricerche attive sono di altri 200.

"La vera difficoltà - spiega l'agenzia per il lavoro - non è nel trovare lavoro a questi giovani, ma nel coprire le tante richieste che arrivano. L'obiettivo è rendere più fluido possibile l'incontro tra le crescenti richieste che arrivano soprattutto dall'Inghilterra e le ambizioni dei giovani infermieri italiani ancora disoccupati".

"Il paradosso, in questo periodo, è la difficoltà di far fronte alla grande richiesta di infermieri soprattutto per limiti legati alla conoscenza della lingua inglese. Ad oggi solo il 15% delle richieste che pervengono dalle strutture sanitarie inglesi va in porto. E, com'è ovvio, si tratta di tante occasioni perse perché inevitabilmente vengono coperte da giovani provenienti da altri Paesi. Le opportunità, quindi, ci sono e di qualità ma l'unica barriera, se così si può dire, è la conoscenza della lingua inglese", avverte Orienta.

Come spiega Giuseppe Biazzo, amministratore delegato di Orienta Spa, "la parabola della professione infermieristica in questi anni in Italia ha subito un significativo ridimensionamento dal punto di vista degli sbocchi occupazionali". "Dal 2010 c'è stato un

Macchia gigante sul Sole, scienziati preoccupati

Cerca nel sito

### Notizie Più Cliccate

1. Ecco il Vesuvio in fiamme visto dal satellite
2. Avvistato squalo blu nel porto di Talamone: "Non disturbatelo"
3. Case all'asta a meno di 100mila euro, ecco dove
4. Vesuvio in fiamme, arrivano i militari
5. La sclerosi multipla nasce nell'intestino, nuova pista italiana

### Video



Casting 'Amici' a Roma, parlano i ragazzi: "Ci provo

grande cambiamento - sottolinea - e siamo passati da paese 'importatore' di infermieri, soprattutto dall'Ucraina e dalla Romania, per far fronte alla forte domanda interna di queste professionalità, a paese esportatore”.

"Prima di questo calo della domanda interna, i giovani, a un anno dalla laurea, avevano un'occupabilità garantita al cento per cento. La professione di infermiere era una della maggiori garanzie di sbocco occupazionale. Oggi la percentuale è scesa al 40% e nel Sud Italia le cose vanno ancora peggio. Nel giro di poco tempo ci siamo ritrovati con una sovrabbondanza di giovani infermieri rispetto alle richieste del mercato, come testimoniano in modo dirompente i fatti dell'ospedale di Alessandria", aggiunge.

"In questo contesto ci siamo resi conto, però, che in alcuni Paesi europei esiste una situazione opposta, soprattutto nel sistema sanitario pubblico della Gran Bretagna che offre prospettive a tempo indeterminato, e ci siamo organizzati per offrire nuovi sbocchi occupazionali ai tanti giovani infermieri italiani. Il lavoro bisogna cercarlo dove c'è, anche se questo comporta il sacrificio (ma anche l'opportunità) di doversi spostare in una città europea", avverte Biazzo.

Sono due le principali figure richieste. Innanzitutto, gli infermieri, con laurea in scienze infermieristiche che prevede per quelli registrati all'albo Nmc (l'albo degli infermieri del Regno Unito) una retribuzione indicativa di partenza di 21.500-28.500 sterline (dai 25.288,17 ai 33.521,52 euro annuali) che sale, poi, in base al livello di anzianità e esperienza. Per quelli non ancora iscritti all'albo, invece, le retribuzioni sono indicativamente tra 16.800 e 19.461 sterline (19.760-22.889,91 euro circa).

Poi, gli healthcare assistant, ossia l'equivalente dell'operatore socio-sanitario in Italia, che svolge mansioni 'inferiori' per le quali non serve la laurea in quanto non somministrano farmaci e sono di supporto agli infermieri. Per queste figure è sufficiente un'esperienza anche breve, in linea con la figura ricercata e un titolo di studi specifico che prescinde il livello di studi. La retribuzione oraria varia dai 6,70 sterline (7,87 euro) alle 8,15 (9,58 euro). Gli infermieri sono collocati principalmente nei grandi ospedali pubblici o nei grandi gruppi di nursing homes. Gli healthcare assistant, invece, nelle nursing homes o presso il domicilio dei pazienti in qualità anche di badanti.

Orienta fornisce supporto durante tutte le fasi dei colloqui, oltre che nelle procedure di iscrizione all'Nmc (Nursing and Midwifery Council), l'Ordine inglese degli infermieri, e nell'organizzazione del viaggio. Gli ospedali, inoltre, mettono a disposizione degli alloggi gratuiti per i primi 2 mesi. A seconda della struttura sanitaria, inoltre, sono previsti servizi cosiddetti di 'relocation package' (i servizi a sostegno per lo spostamento), ossia il pagamento di uno o due voli, l'anticipo per il pagamento delle tasse per l'iscrizione all'Nmc, il training e l'esame IELTS per chi ancora non l'ha conseguito.

Orienta, quindi, oltre ad occuparsi del reclutamento, della selezione e dell'intermediazione con le strutture locali, offre supporto in tutta la fase del post colloquio, seguendo tutta la compliance, ossia raccogliendo e controllando i documenti che le strutture sanitarie richiedono al candidato, le referenze e via dicendo, prendendosi cura del candidato dal primo contatto telefonico fino all'inserimento lavorativo.

Dal 18 gennaio 2017 è richiesta la certificazione a livello C1 dell'Ielts (International English Language System), ossia il test per la certificazione della conoscenza della lingua inglese più diffuso al mondo. Per questo motivo, verrà rimborsato un importo di 110 sterline a chi effettua la registrazione al sito dell'Nmc prima di tale data. Chi vorrà invece valutare la possibilità del trasferimento dopo il 18 gennaio avrà la possibilità di avere un training gratuito per l'ottenimento della certificazione.

Mi piace 24 [Condividi](#) [Tweet](#)

[Condividi](#)

TAG: [Orienta](#), [infermieri](#), [lavoro](#), [Uk](#)

con 'La cura' di Battiato"



Casting 'Amici', parlano i ragazzi: "Emozionata, spero di farcela"



Macchia gigante sul Sole, scienziati preoccupati

## In Evidenza



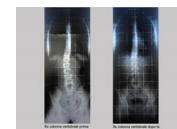
[Sei in un Paese meraviglioso'](#)



[Corsa di solidarietà alla Granfondo Campagnolo Roma per bimbi del Togo /Video](#)



[Le rotte per il GNL. Linee guida autorizzative per le infrastrutture del GNL](#)



[Mal di schiena e dolori articolari? Con la Fisioanalisi si guarisce definitivamente](#)



[Val di Vizze, primo anno attività per stabilimento Biogas Wipptal](#)



[Energia: è on line il nuovo numero della newsletter Gme](#)

## Potrebbe interessarti



Sponsor

**15 Trucchi di giardinaggio per far ingelosire i vostri vicini**  
(La Casa Facile)



**Ecco il nuovo contatore Enel: cosa cambia**



Sponsor

**Rischio di ictus? Il telemonitoraggio aiuta a prevenire**  
(Corriere)



Sponsor

**Rubate foto intime di Diletta Leotta: guarda 5 scatti della bellissima**  
(topfive.it)



**Asilo nido, lunedì al via bonus 1000 euro**



**Al via Bererosa 2017, oltre 200 etichette di vini rosati a Roma**



**Multitasking, iperconnessi e ambiziosi, ecco i post-millennials**



**La ricerca: welfare aziendale in 67% imprese italiane**

Raccomandato da

## Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)



**Agricoltura, Giansanti: imprese globali ma territorio al centro politiche**



**Sempre più energy manager in Italia, male la Pa**



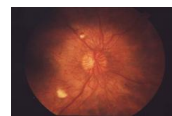
**Paolo Cognetti vince lo Strega e punta sul cinema**



**Inca, il bilancio sociale del 2016**



**Madri e figli rifugiati: dall'accoglienza all'inclusione**



**1 mln con retinopatia diabetica, rischio spesa +4,2 mld in 15 anni**



**La valorizzazione delle aree interne e la ricostruzione sostenibile**



**Ania, assemblea annuale 2017**



**Cremonini, primo flagship Chef Express in autostrada a Novara /Video**



**ResponsiBeerity2016 - Carlsberg Italia presenta il bilancio sociale 2016**



**Italiaonline lancia IOL Advertising e punta forte sulle grandi aziende**



**Il gruppo Bracco festeggia i suoi 90 anni con 'La bohème' di Puccini alla Scala**



**Rapporto annuale Comieco 2017**



Da Simest finanziamenti per

internazionalizzazione pmi



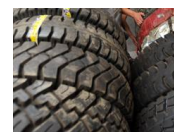
Il Centro ricerche Bracco festeggia 10 anni e guarda al futuro della diagnostica per immagini/Video



In Lombardia nuova centrale idroelettrica all'avanguardia



'Equità fiscale. L'analisi delle dichiarazioni Irpef ed il difficile finanziamento del welfare italiano'



Gomma riciclata, filiera virtuosa da 63 milioni euro all'anno



Assogenerici apre le porte delle aziende con "Fabbriche aperte"



Universiadi 2019 a Napoli



Regus, per 53% professionisti priorità 2017 tagliare costi ufficio



Non più centrali elettriche, nuova vita per 23 impianti



Arte, cultura e politica nel centro di Roma con Spazio Mastai rinnovato



shop.callipo.com

Tonno Callipo una storia che arriva dal mare



'Diritti in Salute' di Altroconsumo

## Seguici



- Fatti
- Soldi
- Lavoro
- Salute
- Sport
- Cultura
- Intrattenimento
- Magazine
- Sostenibilità
- Immediapress
- Multimedia
- AKI
- Chi siamo
- Palazzo dell'Informazione



© 2014 GMC S.A.P.A. di G.P. Marra - Piazza Mastai, 9 - 00153 Roma  
partita IVA 01145141006 - codice fiscale e Registro Imprese di Roma 02981990589  
copyright - disclaimer - privacy - gruppo adnkronos - contatti - archivio - cookie